



CLUB ALPINO ITALIANO
Gruppo Regionale Emilia Romagna
info@caiemiliaromagna.org

VERBALE DEL 19 DICEMBRE 2016 - BOLOGNA

Riunione del Consiglio Direttivo del Gruppo Regionale Emilia Romagna

Il giorno 19 dicembre 2016 alle ore 18 presso la sede della Sezione CAI di Bologna si è riunito il Consiglio Direttivo del CAI Emilia Romagna per discutere il seguente o.d.g.:

- 1 . Approvazione della seduta precedente;
- 2 . Comunicazioni del Presidente e del Vicepresidente;
- 3 . Valutazioni su bilancio consuntivo 2016;
- 4 . Definizione dei criteri di riparto dei fondi regionali di cui alla L.R. 12/85;
- 5 . Finanziamento attività sezionali: quantificazione della somma da destinare e definizione dei criteri di ammissibilità delle spese;
- 6 . Definizione dei criteri di rimborso OTTO;
- 7 . Pronunciamento sul progetto di ulteriori impianti sciistici in Appennino bolognese e modenese;
- 8 . Commissariamento CTERAG;
- 9 . Scuola Regionale di Escursionismo: nomina organico;
- 10 . Presa atto delle dimissioni Giuliano Cervi e Raffaele Cigarini da OTTO Rifugi e da O.A.E.: nomina nuovi membri;
- 11 . Patrocinio alla mostra "40 anni dal terremoto del Friuli" chiesto dalla socia di Bologna Lucia Montagni che allora andò volontaria in Friuli;
- 12 . Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza il Presidente Vinicio Ruggeri il quale constata la presenza dei Consiglieri Marchi, Lizzani, Baldrati, Ferrari, Marani, di Caravita del Collegio Regionale dei Revisori dei Conti, comunica che il Consigliere Cavalchi parteciperà via Skype alla riunione dalle 18 alle 20 e dà inizio alla seduta.

PUNTO 1

E' approvato il verbale della seduta precedente.

PUNTO 2

Il Presidente e la Vicepresidente rimandano ai punti successivi.

PUNTO 3

Prende la parola il Tesoriere che illustra ai presenti una bozza di bilancio pre-consuntivo, proseguendo poi nell'illustrare ed analizzare i maggiori scostamenti rispetto ai bilanci degli esercizi precedenti (bilanci dal 2007 al 2016). Le voci che hanno subito maggiori variazioni sono quelle relative alla significativa riduzione dei Fondi incassati (Regione Emilia Romagna e Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano), controbilanciati però da un maggior contributo di circa 7.000 euro erogato per l'anno 2016 dal CAI Centrale.

L'effetto combinato di questi due fenomeni ha comunque permesso di mantenere un sostanziale equilibrio nei costi e nei ricavi dell'esercizio, tenuto conto anche dell'effetto straordinario dovuto all'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo e di pressoché tutte le Commissioni/OTTO.

Risulta comunque evidente come, a partire dall'esercizio 2011, si sia ridotto considerevolmente (oltre il 50%) l'apporto economico delle Sezioni, pur a fronte di un incremento del numero complessivo dei Soci.

Ben diversa è invece la situazione finanziaria, che evidenzia un mantenimento del livello delle disponibilità liquide rispetto all'ammontare presente nei bilanci degli esercizi precedenti.

Relativamente ai contributi che le sezioni versano al GR per la sua attività, il CDR ritiene opportuno rinviare ad una successiva analisi, in sede di redazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2017, valutando altresì la possibilità di rivedere il criterio di determinazione dei contributi dovuti alle varie sezioni.

PUNTO 4

Il Presidente ricorda a tutti che ad oggi non sono ancora stati erogate, benché stanziati nel bilancio regionale, le somme spettanti al CAI relativamente alla L.R. 12/85 – sicurezza in montagna.

Per questo punto si conferma quanto deliberato nella seduta precedente, ovvero di utilizzare le schede in uso opportunamente riparametrizzate in base ai nuovi criteri ed allegate al verbale della seduta precedente.

PUNTO 5

Il Presidente ricorda come, in sede dell'ADR di Piacenza, si sia ventilato la possibilità di procedere ad una erogazione di un contributo straordinario alle sezioni che possa far fronte a loro specifiche esigenze sia di natura tecnica (materiali, ...), formativa (corsi di aggiornamento, ...), culturale (serate, convegni, ...) oppure a specifiche necessità delle varie sezioni. Occorre quindi valutare la sostenibilità di questo contributo e la sua compatibilità con la situazione economica, finanziaria e patrimoniale del GR.

Prende quindi la parola il Tesoriere che, riprendendo anche quanto già emerso nel corso della trattazione del precedente punto all'ordine del giorno, tenuto conto dei vincoli patrimoniali derivanti dalla Personalità Giuridica e non ultimo del livello di risorse finanziarie necessarie per il normale funzionamento del GR, individua come importo da destinare un ammontare pari ad euro 10.000 come contributo per il Finanziamento delle attività sezionali di cui al punto 5 dell'ordine del giorno.

Il CDR approva all'unanimità la proposta.

Il Presidente segnala la necessità di individuare i criteri da seguire per la ripartizione dei fondi fra le Sezioni. In particolare propone di finanziare iniziative e acquisto di materiale. Dopo un confronto all'interno del Consiglio, viene

individuato un tetto massimo per il finanziamento di 700 Euro, che possa essere equilibrato in funzione del numero delle sezioni. Il CDR contribuirà, in misura da definire, alla spesa sostenuta dalle Sezioni, previa valutazione dell'iniziativa e dietro richiesta di documentazione di attestazione. Il Vicepresidente Marchi sostiene la necessità di tenere un occhio di riguardo per le piccole Sezioni, in casi specifici di necessità che non potrebbero coprire da sole. Si delibera quindi che, a parità di requisiti si cercherà per quanto possibile, per questo bando, di dare priorità alle piccole Sezioni e all'acquisto di materiale. Possono essere espresse più richieste di finanziamento: in tal caso verrà richiesto alle Sezioni di dare un ordine di priorità, perché possano essere soddisfatte il più possibile le richieste delle varie Sezioni.

Saranno elaborati due documenti da inviare a tutte le Sezioni che sottoporrà all'approvazione del prossimo Consiglio. In particolare un documento per la concessione di patrocini e contributi alle iniziative sezionali per l'anno 2017, e un bando straordinario di finanziamento alle Sezioni per l'anno 2017 per l'acquisto di materiali/attrezzature e per progetti o eventi speciali di particolare interesse culturale, scientifico, storico o divulgativo.

PUNTO 6

Rimangono confermati i criteri per le commissioni regionali, già definiti nel precedente Consiglio; euro 250 a Commissione, con tetto massimo di Euro 500 per eventi specifici.

Il Tesoriere ricorda ai presenti che nel corso del CDR di aprile si ribadì che era opportuno rimborsare i Presidenti OTTO quando fossero stati convocati dal CDR, però non tutti hanno fatto la richiesta e pertanto i rimborsi non sono eseguiti. Il Tesoriere si incarica di mandare ai Presidenti OTTO un'apposita comunicazione per ricordare quanto deliberato dal CDR.

Quando al passaggio di informazioni e documenti contabili fra le varie Commissioni/OTTO e il CDR, il CDR ribadisce la necessità che la rendicontazione delle Commissioni/OTTO, soprattutto riguardo ai corsi di aggiornamento realizzati, si effettui con chiarezza, completezza e nei tempi stabiliti. Sottolinea inoltre che i presidenti delle Commissioni/OTTO sono ritenuti i responsabili delle rendicontazioni presentate.

Rimane in ogni caso da definire la situazione delle due Commissioni Interregionali (CISASATER e Alpinismo Giovanile) in quanto dipendenti sia dal GR Emilia Romagna che dal GR Toscana. Il Presidente Ruggeri si incarica di contattare il suo corrispondente del GR Toscana per individuare congiuntamente delle possibili soluzioni operative.

PUNTO 7

Il Presidente informa sull'intesa siglata fra le regioni Toscana ed Emilia Romagna per la promozione dell'offerta turistica dell'Appennino con interventi per la sostituzione e l'ampliamento di impianti di risalita. L'accordo prevede un intervento del Governo per 20 milioni di euro cui si aggiungono 6 milioni della regione ER.

Antonella Lizzani precisa che l'impianto interesserà il SIC Monte Cimone – Libro Aperto – Lago di Pratignano e che si trova nella zona B di protezione regionale.

Colpisce lo strabismo della Regione Emilia Romagna che da un lato tutela le peculiarità ambientali e culturali della montagna e promuove un turismo dolce a basso impatto ambientale, dall'altro vuole investire risorse sullo sci da discesa, ormai in evidente crisi per le mutate condizioni climatiche.

Il CDR esprime una ferma contrarietà alla realizzazione del progetto ed auspica il dirottamento delle risorse previste sulla promozione di uno sviluppo appropriato della montagna, attraverso il sostegno degli itinerari di escursionismo estivo ed invernale. Il Vicepresidente Marchi riporta quanto espresso dalla Commissione TAM, per voce del suo Presidente Giovanna Barbieri, anticipata da documentazione presentata al GR, che esprime contrarietà agli impianti, pur precisando che non esiste ancora tutt'oggi un progetto concreto.

Il Presidente incarica Antonella Lizzani di elaborare un documento che prenda posizione, tenuto conto di quanto fornito dalla commissione TAM; tale documento, condiviso dal GR e ripreso dal presidente Ruggeri, sarà pubblicato sul sito CAI ER e diffuso fra le Sezioni.

Inoltre il Presidente sarà in contatto con Lega Ambiente per iniziative comuni, valuterà l'opportunità di una conferenza stampa e contatterà Luca Calzolari per uscire con un articolo sugli organi sociali del CAI, Lo Scarpone e Montagne 360.

PUNTO 8

Il CDR ER, sentita la situazione venutasi a creare all'interno della Commissione di Alpinismo Giovanile sulla quale ha relazionato il suo Presidente Zambonati nel Consiglio del 30/11 /2016 al cui verbale si rimanda, a fronte della decadenza naturale della Commissione, prende atto che dal 21 dicembre p.v. è sospesa l'attività della Commissione.

Il Presidente Ruggeri si farà portavoce della situazione presso la Commissione Centrale CAI e richiederà la nomina di un Commissario.

PUNTO 9

Il CDR prende in esame gli atti della riunione dell'OTTO Escursionismo del 17/12/2016 relativi alla costituzione della Scuola Regionale di Escursionismo, forniti dal Consigliere Ferrari, delegato per l'escursionismo. Dopo un primo confronto interno del CDR, in Presidente incarica il Referente per L'OTTO escursionismo Carlo Ferrari di prendere informazioni sui medesimi e sulla modalità di raccolta delle candidature nonché sulla generalità delle medesime.

I nominativi proposti dall'Otto Escursionismo, quali componenti della SRE, sono i seguenti:

Renato Donati Rimini ANE

Tiziano Dall'Occo Ferrara AE

Paolo Lottini Carpi AE

Enrico Macciantelli Bologna AE

Andrea Magnani Cesena AE

Mauro Pini Bologna AE

Leonardo Caselli Ferrara AE

PUNTO 10

Il CDR, prende atto delle dimissioni di Giuliano Cervi da CSR e Raffaele Cigarini da OTTO Rifugi e OAE.

Viste le candidature presentate dal Comitato Scientifico Regionale (Rigoni) e dal Cai di Reggio Emilia (Strozzi), il CDR nomina rispettivamente come componenti del Comitato Scientifico Regionale l'ASE Omar Rigoni della Sezione di Castelfranco Emilia e l'AE-ONC Paolo Strozzi della Sezione di Reggio Emilia.

Restano da individuare nominativi per la Commissione Rifugi ed Opere Alpine.

12 . VARIE ED EVENTUALI

Il Tesoriere Cavalchi fa presente che occorre provvedere a vincolare le somme richieste dalla Regione Emilia Romagna ai fini del riconoscimento della Personalità Giuridica del GR. Il Tesoriere illustra le alternative proposte dall'istituto di credito in merito alle possibilità di investimento sia in termini di durata (2 o 5 anni), sia in termini di rendimento che in termini di costo dell'operazione, eventuale apertura di un dossier titoli.

Dopo breve discussione il CDR, sentito il Revisore dei Conti Caravita, all'unanimità delibera di vincolare la somma di euro 12.500, come richiesto dall'attuale normativa regionale e conferisce al Tesoriere Giuseppe Cavalchi ogni potere, con riferimento a quanto sopra deliberato, affinché possa operare presso l'istituto di credito per effettuare l'investimento dando per rato e valido quanto da lui compiuto in forza della delega conferita.

Il Presidente informa si terrà un convegno interregionale il 17 dicembre prossimo sul Tema dell'Economia dell'Appennino, (Toscana – Emilia Romagna) che tratterà tematiche di carattere economico/ culturale/scientifico, incluso il tema dei sentieri storici. Il CDR è più che favorevole a tale iniziativa In un momento di espansione dell'escursionismo sia estivo che invernale, attività queste che possono dare un apporto significativo all'economia dell'Appennino.

La Vicepresidente Marchi relazione sulla costituzione del Gruppo di Lavoro sui Beni Culturali, esprimendo soddisfazione per le adesioni e entusiasmo già mostrato da alcuni componenti.

Il CDR concede il patrocinio alla mostra "40 anni dal terremoto del Friuli" chiesto dalla socia di Bologna Lucia Montagni che nel 1976 andò volontaria in Friuli.

La seduta è tolta alle ore 21,30

Il Segretario verbalizzante
Elisabetta Baldrati

Il Presidente
Vinicio Ruggeri